



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**c/o il Tribunale di Santa Maria C. V.**  
*Struttura centralizzata Ufficio 415 Bis*  
**Piano 3° Stanza nr. 25-26 Tel.n.-0823-792385 -792367**  
*e-mail: 415bis.procura.santamariacapuavetere@giustizia.it*  
*pec: 415bis.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it*

**Proc. nr. 12011/18/21**

**P.M. QUARANTA**

**AL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE CANCELLO ED ARNONE**  
*con facoltà di sub-delega*

**OGGETTO:Notifica dell'avviso della conclusione delle indagini Preliminari (ex art 415 c.p.p.)**

^^^^^

**Si trasmette per la notifica del presente provvedimento all'indagato o agli indagati:**

***AMBROSCA Raffaele, sindaco pro tempore***

**Prego restituire ESCLUSIVAMENTE a quest'ufficio una copia dell'allegato o degli allegati provvedimenti con prova dell'avvenuta notifica, UTILIZZANDO UNO DEI RIFERIMENTI IN INTESTAZIONE**

**In caso di non rintraccio redigere verbale di Vane – Ricerche.-**

Visto l'urgenza si prega di notificare detto avviso entro e non oltre gg. **10** dalla ricezione della presente.

**ALL'ATTO DELLA NOTIFICA REDIGERE ANCHE VERBALE DI ELEZIONE DI DOMICILIO ED EVENTUALE NOMINA DEL DIFENSORE DI FIDUCIA EX ART. 161 C.P.P**

**N.B. In caso di notifica a persona idonea a riceverla (padre, madre ecc...) ricordarsi di indicare la dicitura "capace e convivente"**

Si ringrazia.

S. Maria C.V. 02-01-2019

**Il delegato Uff. P.G.**  
**V. Isp. Claudio SIMONE**



## Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI  
INFORMAZIONE DI GARANZIA  
NOMINA DEL DIFENSORE D'UFFICIO E COMUNICAZIONE DELLA NOMINA  
ARTT. 415 bis, 369 e 369 bis c.p.p.

Il Pubblico Ministero *dott. Vincenzo Quaranta*,

Visti gli atti del procedimento penale in epigrafe indicato nei confronti di:

**RAFFAELE AMBROSCA** nato il 28.09.1956 a NAPOLI e residente per la carica di Sindaco pro tempore del Comune di Cancellò ed Arnone presso la casa comunale di Cancellò Arnone alla Piazza Municipio n. 1 ;

### INDAGATO

per i seguenti reati:

- A. del reato p. e p. dall'art. 17 c. 1 lett. b) del D.lgs 81/2008, poiché, in qualità di datore di lavoro, non ha nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sanzionato dall'art. 55 c. 1 lett. b) dello stesso decreto con l'arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da €2.792,00 a €7.147,70;
- B. del reato p. e p. dall'art. 18 c. 1 lett. a) del D.lgs 81/2008, poiché, in qualità di datore di lavoro, non ha nominato il medico competente, sanzionato dall'art. 55 c. 5 lett. d) dello stesso decreto con l'arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da €1.675,20 a €6.700,90;
- C. del reato p. e p. dall'art. 29 c. 1 del D.lgs 81/2008, poiché, in qualità di datore di lavoro, ha omesso la valutazione di tutti i rischi senza elaborare il conseguente documento previsto dall'art. 29 c. 1, in violazione dell'art. 17 c. 1 lett. a) D.lgs. 81/2008, sanzionato dall'art. 55 c. 1 lett. a) dello stesso decreto con l'arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da €2.792,00 a €7.147,70;
- D. del reato p. e p. dall'art. 37 c. 1 del D.lgs 81/2008, poiché, in qualità di datore di lavoro, non ha assicurato a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, sanzionato dall'art. 55 c. 5 lett. c) dello stesso decreto con l'arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da €1.340,20 a €5.807,50;
- E. del reato p. e p. dall'art. 64 c. 1 lett. a) del D.lgs 81/2008, poiché, all'epoca dell'ispezione, si riscontrava mancanza di disponibilità di locali destinati a servizi igienici assistenziali per tutti i lavoratori e per tutti i turni lavorativi, in difformità alle disposizioni previste dall'All. IV D.lgs 81/08, in violazione all'art. 64 c. 1 lett. a) dello stesso decreto con l'arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da €1.116,80 a €5.359,90;

Accertato in Cancellò ed Arnòne il 05.10.2018

Rilevato che occorre procedere alla nomina di un difensore d'ufficio come da comunicazione con: Ufficio Centralizzato Avvocatura ROMA, letti gli artt. 97 e 369 bis c.p.p.

### NOMINA

**Difensore d'ufficio l'Avv. Olimpia Rubino del foro di S. Maria Capua Vetere con studio ivi alla trav. Mario Fiore (pal. Aversano) n. 12 - 0823.846824**

Visto l'art. 369 bis c.p.p.,

### AVVISA

Le persone sottoposte ad indagini:

- che la difesa tecnica è obbligatoria nel processo penale e che ha facoltà di nominare fino a due Difensori di fiducia, con l'avvertimento che in mancanza sarà assistito dal Difensore nominato d'ufficio;
- che la nomina del Difensore di fiducia è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente o consegnata alla stessa Autorità dal Difensore nominato, ovvero trasmessa con raccomandata;
- che la nomina del Difensore di fiducia della persona fermata o arrestata, ovvero in custodia cautelare, può essere fatta da un prossimo congiunto, nelle forme sopra indicate e finché la stessa persona non vi abbia direttamente provveduto;
- che il Difensore di ufficio ha l'obbligo di prestare il patrocinio e cessa dalle sue funzioni se viene nominato un Difensore di fiducia;
- che ha l'obbligo di retribuire il Difensore di ufficio (qualora non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato), e che in caso di insolvenza potrà procedersi ad esecuzione forzata nei suoi confronti;
- che al Difensore (di fiducia o di ufficio) competono le facoltà ed i diritti che la legge riconosce alla *persona sottoposta ad indagini* (tranne quelli che sono riservati in via esclusiva a quest'ultima) e che la stessa *persona sottoposta ad indagini* può togliere efficacia, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal Difensore prima che, in relazione allo stesso atto, sia intervenuto un provvedimento del Giudice;
- che in caso di arresto, fermo od esecuzione di misura cautelare ha diritto a conferire con il Difensore fin dall'inizio della privazione della libertà personale (salve le dilazioni previste dalla legge);
- che in caso di abbandono o rifiuto ingiustificato della difesa d'ufficio il Difensore viene sottoposto a procedimento disciplinare;
- che la difesa di più persone può essere assunta da un Difensore comune, purché le diverse posizioni non siano tra loro incompatibili;

che il Difensore (di fiducia o di ufficio) che non accetta l'incarico conferitogli o vi rinuncia deve darne immediata comunicazione all'Autorità procedente ed alla persona che l'ha nominato, con l'avvertimento che la rinuncia del mandato non ha effetto finché la parte non risulti assistita da un nuovo Difensore di fiducia o di ufficio (e che comunque non sia decorso il termine a difesa di sette giorni previsto dalla legge);

che l'art. 76 del D.P.R. 30.5.2002 n.115 prevede le condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed in particolare che può essere ammesso al patrocinio gratuito chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad €. 11.493,82; nell'ipotesi in cui con lui convivano il coniuge o altri familiari, e che questi ultimi siano titolari di redditi ( redditi che andranno sommati a quello dell'indagato) la predetta somma sarà aumentata di Euro 1.032,91 per ciascun componente il nucleo familiare.

- che gli artt. 78,79,93,94,95 del D.P.R. 30.5.2002 n.115 disciplinano il contenuto dell'istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, prescrivendo altresì le sanzioni penali per il caso di falsità nelle dichiarazioni, autocertificazioni, comunicazioni od indicazioni previste dallo stesso decreto;
- che il Difensore di fiducia o quello di ufficio hanno il dovere di rendere edotta la persona assistita di tutti i diritti e le facoltà ad essa spettanti nei vari gradi di giudizio del procedimento penale.

VN

- che ha diritto alla comunicazione di eventuali iscrizioni a suo carico nel registro delle notizie di reato ai sensi dell'art. 335 comma III cpp ad eccezione dei casi in cui si procede per i delitti di cui all'art. 407 comma II lett.a) cpp;
- che ha il diritto alla nomina di un interprete e alla traduzione degli atti fondamentali del procedimento;
- che ai sensi della legge 28.04.2014 n. 67, che ha introdotto l'art.168bis, 168ter, 168 quater c.p. 464 bis, 464 ter, 464 quater, 464 quinquies, 464 sexies, 464 septies, 464 novies c.p.p l'indagato ha diritto di chiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova;

Ritenute concluse le indagini preliminari, con la conseguente necessità di notificare l'Avviso previsto dall'art. 415 bis c.p.p.;

#### AVVISA

le *persone sottoposte ad indagini* ed il loro Difensore:

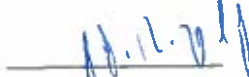
- che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la Segreteria di quest'Ufficio, in S. Maria C.V. (Ce), Piazza Falcone Borsellino, III Piano;
- che hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;
- che la *persona sottoposta ad indagini*, entro il termine di giorni 20 (venti) dalla notificazione del presente Avviso, ha facoltà di presentare memorie, produrre documenti o altro materiale a difesa, depositare la documentazione relativa ad eventuali investigazioni difensive, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di specifici atti di indagine, nonché di presentarsi a quest'Ufficio per rendere dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio.

**Il presente atto vale anche quale avviso di deposito in segreteria dei decreti di liquidazione delle spese di giustizia ex dpr 115/2002.**

A sensi dell'art. 161, co. 2, c.p.p., si invita a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni e a comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto, con avvertimento che, in difetto, le successive notificazioni saranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

***Si trasmette all'uff. 415 bis centralizzato per quanto di competenza***

restituendo tempestivamente a questo Ufficio copia della relata di notifica in originale.  
Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

S. Maria C.V., 

***Il Sostituto Procuratore della Repubblica  
Dott. Vincenzo Quaranta***

